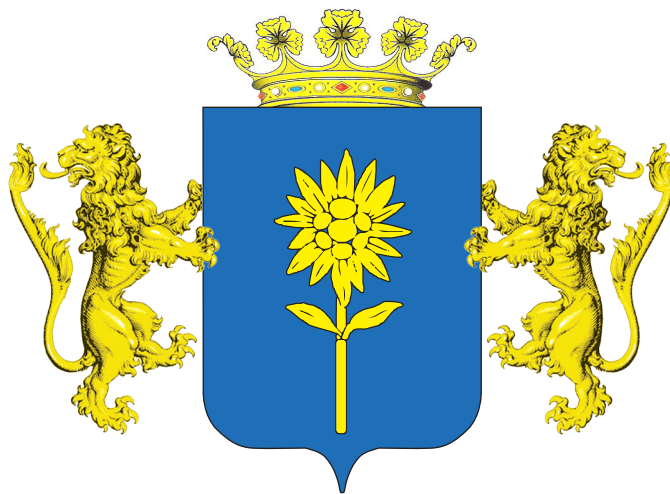


Di Giobine



Principi - Duchi - Marchesi - Nobili - Cavalieri

Arma: *D'azzurro, all'albero sradicato al naturale caricato di una croce occitana, sostenuto da due leoni controrampanti d'oro.*

Padiglione: *Di rosso, foderato di vaio e movente da una corona principesca.*

Motto: *Dicem et Imperam*

Arma Antica: *D'azzurro al girasole fogliato di due, il tutto d'oro.*

Supporti: *Due leoni d'oro controrampanti con la testa rivolta.*

Paolo Di Giovine (Rivoli Torinese, 6 gennaio 1973), illustre sindacalista con il ruolo di segretario nazionale della Ugl Metalmeccanici con delega impiegati e quadri, già onorato con molte medaglie e benemerenze in virtù del suo impegno nel sociale, il 21 dicembre 2002 viene insignito del titolo di Principe di Roccaromana dalla Real Casa Normanna d'Altavilla dal Principe Cesare d'Altavilla Sicilia - Napoli con decreto N.A.15/TN-A nel volume 44.

Dopo aver ricevuto il titolo di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Somala, il 25 maggio del 2005, il Principe Reale Ali M. Hussen, Sovrano e Capo della Royal House Shikal of the Upper Region of Hiran, ha concesso al Principe Paolo Di Giovine di Roccaromana, con decreto A-1, il titolo e le prerogative di Principe di Sangue, con il predicato onorifico di Gelib, con il trattamento di Altezza ed il privilegio della fons honorum.

Tali titoli sono trasmissibili agli eredi maschili e femminili all'infinito. Tale Casa Reale è costituita dai discendenti del Re del Hiran, in Somalia, che furono costretti all'esilio dopo l'occupazione dei suoi territori circa un secolo fa.

Il 10 gennaio del 2006 viene nominato Cavaliere dell'Ordine della Sapienza di Salomone dal Gran Maestro Principe Ali M. Hussen. Il 16 marzo 2013 riceve la laurea ad honorem a Roma dalla Presidenza dell'Università di Bouake della Costa d'Avorio. Il 10 settembre 2014 riceve la benemerenda con medaglia Alluvione Germania 2013. Sempre nel 2014 riceve la laurea ad honorem dalla Walker University in Scienze Politiche. Il 16 aprile 2016 riceve la Benemerenda Jub. de Plata con Medaglia d'Argento del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio ramo Spagna. Il giorno 11 novembre 2017 al circolo ufficiali dell'aeronautica a

Roma, all'interno del convegno della Norman Academy, riceve l'ambitissimo "Premio Capitolino d'Oro" con la motivazione per i meriti acquisiti nel sociale e per la difesa dei diritti umani. Sempre il giorno 11 novembre 2017, In quell'occasione, riceve direttamente dal professor, scienziato Giulio Tarro il Magister h.c. in Scienze Sociali. Il 24 novembre 2017 riceve la menzione speciale accademia Aerec 2017 "Missione Futuro" per l'impegno nel sociale e in difesa dei diritti dell'uomo. Il 13 Aprile 2018 gli viene conferito all'università La Sapienza a Roma il premio internazionale "Medaglia d'oro" Maison des Artistes per alta ed encomiabile professionalità dimostrata nel sociale. Il 27 maggio 2018 riceve la benemerenzza de Plata "Militantis Ecclesiae" con Medaglia d'Argento del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio ramo Spagna. Il 1 giugno 2018 riceve la medaglia Aurata nel Settore del Sociale dalla Norman Academy al circolo ufficiali dell'Aeronautica a Roma. Il 12 giugno 2018 viene nominato Cavaliere dell' Order of the Calamian Star of Peace. Il 4 dicembre 2018 riceve la Croce di Merito dall' Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco Volontari. Il 25 maggio 2019 riceve la Croce di Secondo Grado al Merito dalla Croce Rossa di San Marino. Il 28 settembre 2019 riceve dal sindaco e dall'amministrazione comunale di Palinuro il premio "Città di Palinuro" nel settore del Sociale. Il 5 ottobre 2019 riceve dall'International Academy of St. George il dottorato honoris causa in Scienze della Comunicazione. Il 29 febbraio 2020 riceve la benemerenzza dell' Ordine dei Santi Concardo e Giuliano l'Ospitaliere dal Duca Antonino D'Este Orioles. Il 27 maggio 2020 viene nominato Commendatore presso il Royal Order Golden Fire Dog. Il 29 maggio 2020 riceve la Benemerenzza con Medaglia di Bronzo del Sovrano Militare Ordine Costantiniano San Giorgio ramo Spagna. L' 8 giugno 2020 viene nominato Cavaliere dell'Ordine Reale del Leone di Godenu. Il 20 luglio 2020 riceve il Certificato di Apprezzamento dal Marchese Fabio Pierri Pepe. Il 27 luglio 2020 viene nominato membro de la Fraternidad Internacional De Nobles dell' Argentina. Nel mese di luglio 2020 viene nominato Cavaliere della Real Confraternita di San Teonio. Ad agosto 2020 viene elevato al grado di Ufficiale presso il Royal Order of the Crown of Hawaii. Il 18 agosto 2020

riceve la Medaglia Brasiliana al Merito per la Pace conferita dal CNO con accordo del Ministero della Difesa.

Il 20 agosto 2020 viene elevato a Nobile Cavaliere dal Cuerpo de la Nobleza de la Antigua Corona de Aragon.

Il 2 settembre 2020 riceve la Crux Meriti dalla Chiesa Ortodossa d'Italia da Sua Beatitudine Basilio I. Il 3 settembre 2020 viene nominato da Basilio I, Primate della Chiesa Ortodossa d'Italia, Gran Maestro dell'Ordine dei Cavalieri Portaspada. Il 5 settembre 2020 riceve la benemerenzza dall'Ambasciatore e dal Gran Console nella sede dell'Ambasciata a Roma della Repubblica di Liberia. L'8 settembre 2020 riceve dal Duca di Siviglia la Medaglia Commemorativa di benemerenzza del 1300° Anniversario della proclamazione del Re Don Pelayo. Il 11 settembre 2020 riceve la Medaglia al Merito di San Giorgio dell'Ucraina. Il 15 settembre 2020 viene insignito con il grado di Comandante dell'Ordine al Merito Civile del Laos. Sempre il 15 settembre 2020 riceve la Medaglia d'Argento dalla Croce Rossa della Mongolia. Il 24 settembre 2020 riceve The First Class Golden Medal dalla The Royal Order of Maharaja Adinda Aranan delle Filippine. Nel mese di settembre 2020 riceve la Medaglia di Benemerenzza, Solidarietà, Pace e Cultura da H.R.H. Princess Dayang Nur Mahal Kiram delle Filippine. Sempre nel mese di settembre 2020 riceve la Benedizione Apostolica dalla Chiesa Cattolica Romana. Il 7 ottobre 2020 riceve la Patente di Nobiltà col titolo di Duca di Salbertrand dalla Reale Casa Merovingia, il brevetto è stato registrato presso il Sovereign College of Genealogy and Armorial con il numero 121/2020 e contestualmente viene nominato dal Principe Ruben Alberto Gavaldà Console Generale a Roma della Reale Casa Merovingia. Nel mese di ottobre 2020 viene insignito della Croce di Giustizia del Capitolo Nobile di Fernando VI. Il 12 ottobre 2020 riceve la Medaglia Europea dalla Federazione Italiana dei Combattenti Alleati. Il 16 ottobre 2020 riceve la Medaglia d'Oro dell'Ordine del Leone di Godenu. Il 17 ottobre 2020, in occasione della convegno della Norman Academy a Roma, riceve il premio Eccellenza Italiana nel Settore del Sociale. Sempre il 17 ottobre 2020 riceve la laurea ad honorem dall'Università Ruggero II in Gestione delle Risorse Umane, direttamente dal rettore

lo scienziato, virologo professor Giulio Tarro al Circolo Ufficiali dell' Aeronautica a Roma. Il 25 ottobre 2020 viene nominato Accademico di Merito della Norman Academy a Roma. Sempre nel mese di ottobre 2020 viene ammesso all' interno dell' Accademia Internazionale Mauriziana con il ruolo di Senatore di Giustizia. Infine nel mese di ottobre 2020 viene insignito col grado di Gran Commendatore di Giustizia e Vice Presidente Onorario nell' Ordine dei Cavalieri d'Oro del Tempio di Oriente.

Il 23 novembre 2020 viene elevato al grado di Ufficiale del Leone di Godenu. Il 30 novembre 2020 riceve la benemerenzza de Plata con Medaglia d' Argento del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio ramo Spagna. Sempre il 7 dicembre 2020 riceve la medaglia di Bronzo dal Consiglio Mondiale dell' Indicametrie per la promozione dell' Africa. Il 14 dicembre 2020 viene nominato Delegato Generale della Real Casa Skiikal. Nel mese di gennaio 2021 viene ammesso nel Rotary Club Guidonia Montecelio. Il 31 gennaio 2021 viene nominato col numero di protocollo 38 Senatore Accademico della Fondazione Internazionale Papa Clemente XI Albani - Tirana, Albania. Il 8 febbraio 2021 viene nominato Senatore Accademico del Centro Studi Accademici Santi Pietro e Paolo di Roma. Il 9 febbraio 2021 viene nominato Professore Associato in Scienze Sociali e Sindacali, del dipartimento italiano dell' Università Popolare Santi Pietro e Paolo di Roma.

Nel mese di febbraio 2021 riceve la Medaglia Commemorativa per la Cooperazione dell'Ucraina. Il 3 marzo 2021 viene nominato Cavaliere dell' Order of St. Catherine of Mount Sinai dal Principe di Lusignano. Il 15 aprile 2021 viene nominato Grande Ufficiale dell' Ordine Militare Crestin Tudor Vladimirescu 1821 il 3 maggio 2021 riceve la laurea ad honorem in Gestione delle Risorse Umane dalla Università Popolare Santi Pietro e Paolo di Roma. Il 4 maggio 2021 riceve il titolo di Socio d'Onore della Real Casa del Besoro. Il 2 giugno 2021 il Tribunale Arbitrale Nobiliare di Taranto con sentenza 001/2021 conferma tutti i titoli nobiliari. Il 15 giugno 2021 viene nominato Senatore Accademico dall' Accademia di Studi Araldici, Nobiliari, Cavallereschi di Taranto. L'11 maggio 2002 viene nominato Cavaliere di Gran Croce di Giustizia dell' Ordine Sovrano della Corona di Ferro. Il

30 agosto 2021 riceve dalla Regina del Besoro (Ghana) il grado di Cavaliere di Gran Croce con Collare dell'Ordine dell'Elefante del Besoro. L'11 ottobre 2021 riceve la medaglia di benemerita Aiuto ai Rifugiati dallo SMOM. Nel mese di novembre 2021 viene nominato Cavaliere di Gran Croce del Royal Order Golden Fire Dog. Nel mese di gennaio 2022 viene nominato Cavaliere di Gran Croce di Giustizia della Real Confraternita di San Teotonio. Nel mese di marzo 2022 viene nominato Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Reale del Leone di Godenu.

Il marchesato di Pietramelara e i ducati di Girasole e di Sant'Angelo a Fasanella, predetti, sono stati possesso della nobilissima famiglia napoletana, conosciuta come Giovene, Jovene, Iovine, (Di) Giovine o (Di) Giovene, probabilmente derivata da un ramo dei Caracciolo. I primi riferimenti al casato si hanno già nel 1006, quando un Baldassarre di tal cognome sedeva al governo della Repubblica Napoletana insieme ad altri nobili locali. Ma la famiglia si è particolarmente distinta per aver dato i natali a molti uomini d'armi e capitani di ventura. Roberto e Bartolomeo, insieme con gli altri baroni del Regno, furono valenti soldati che combatterono per re Carlo I d'Angiò contro Costantinopoli nel 1272; Agostino fu comandante d'armi di re Ferdinando d'Aragona; Giacomo, Ottaviano e Bartolomeo furono valorosi capitani di re Carlo V e gli ultimi due militarono anche contro il duca di Savoia all'assedio di Vercelli e poi in Fiandra ed in Boemia; Giovan Michele combatté in Portogallo ed in Fiandra come capitano generale del duca di Parma Alessandro Farnese, partecipò alla difesa della cristianità nella battaglia di Lepanto (7 ottobre 1571) e alla difesa di Navarrino in Grecia, comandò duemila fanti contro l'armata Turca, fu inoltre capitano di guerra della regione della Capitanata e del Molise; Vespasiano si distinse parimenti in Lepanto ed in Navarrino, difese poi con grande onore Castellammare dall'assedio dei Francesi e servì come colonnello nella Repubblica Veneta; Gio. Battista, per i servizi resi alla Spagna, con diploma dato a Saragozza il 5 Ottobre 1645 ed esecutoriato in Napoli il 17 marzo 1645, fu insignito da re Filippo IV d'Asburgo-Spagna col titolo di duca di Sant'Angelo a Fasanella, feudo in Principato Citra. Andrea, reggente della Cancelleria e presidente

della Regia Camera della Sommaria, fu creato duca di Girasole nel 1726 dall'imperatore Carlo VI. All'interno della chiesa della Nunziatella a Napoli si trova il monumento di Andrea (Di) Giovine Duca di Girasole. Giuseppe Maria, Arciprete della Cattedrale di Molfetta, Vicario Apostolico di Lecce e Capitolare di Otranto, fu nominato nel maggio del 1813 Cavaliere del Real Ordine delle Due Sicilie da re Gioacchino Murat. Don Francesco Antonio, Maresciallo di Campo dell'esercito napoletano, e don Gaetano, Maggiore graduato, furono nominati cavalieri di diritto del Reale Ordine Militare di S. Giorgio della Riunione con Real decreto del 7 ottobre 1816. Da una analisi cromatica e simbolica dell'arma dei Di Giovine, possiamo, infine, ricavare alcune importanti informazioni sulle virtù associate a tal cognome. L'azzurro essendo il colore del cielo, simboleggia tutte le virtù più elevate e, tra quelle spirituali, devozione, fedeltà, castità, giustizia, santità. L'albero simboleggia la concordia, perché i vari rami giungono tutti allo stesso tronco. Il leone d'oro in campo azzurro rappresenta il valore di un capitano che con la prudenza giunse ai più alti onori. I cognomi così antichi, senza dubbio alcuno, rendono decoro non solo alle famiglie ma anche alle città che li hanno accolti; pare siano, infatti, molto riguardevoli i soggetti viventi di questa famiglia che, con tanto decoro, sostentano questo nobile cognome, che ha avuto vari soggetti illustri.